

■ **I PREMIATI** / Ad Alessandra Zucco, il premio sulla rappresentazione del dono; a Olivo Balliana quello alla memoria

«L'abbraccio di mia figlia, il regalo più grande»

Il riconoscimento all'artigiano più anziano a Renato Champrétavy; il più giovane a Thierry Scandella

AOSTA - Cerimonia di remise des prix spéciaux nell'ambito della 1015ª Fiera di Sant'Orso, quella andata in scena venerdì sera nella piazzetta antistante la Collegiata di Sant'Orso, al termine della messa per gli artigiani.

Seguendo l'ordine con il quale sono stati chiamati sul palco dalla giuria, il premio **Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta e Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta** - in memoria dello scultore Domenico Orsi - è andato ad **Alessandra Zucco** di Verrès grazie all'opera 'Alice' con la seguente motivazione: «Il concetto del dono è illustrato in modo evidente nell'amore che traspare dalla rappresentazione di una madre e di sua figlia che si abbracciano».

Scesa dal palco, la premiata ha spiegato: «Non mi aspettavo di ricevere il premio, motivo per cui sono molto felice, anche perché mia figlia Alice per la prima volta ha voluto salire sul palco con me. D'altra parte quest'opera, in legno di acero, era ispirata proprio a

noi due, visto che quando rientro la sera dal lavoro, lei mi aspetta sempre in cima alle scale, pronta ad abbracciarmi forte. E l'abbraccio di una figlia è il regalo più grande che si possa avere».

Secondo a essere chiamato sul palco è stato **Guido Diemoz** di Doues, insignito del premio 'Don Garino' dedicato a temi religiosi e attribuito su proposta dell'associazione 'Amici di Don Garino'. La sua opera ha rappresentato «uno spaccato realista della vita religiosa d'antanei nostri villaggi, illustrando il ruolo sociale della religione, con la chiesa in primo piano, incarnata dalla comunità all'atto della festa del santo patrono».

Quindi è stata la volta del premio 'Pierre Vietti' attribuito - su proposta del Comité des Traditions Valdôtaines - all'artigiano **Cristian Gallego Selles** di Fénis, che ha dimostrato un'attenzione particolare per lo studio e la ricerca storica sul tema proposto della fienagione.

«Non mi aspettavo certo di

entrare nella stretta cerchia dei premiati di quest'anno - ha confessato al termine della cerimonia - *anche se devo ammettere che questo tema mi ha particolarmente ispirato, soprattutto dal punto di vista dello studio della figura femminile nel mondo rurale valdostano di una volta, senza la quale difficilmente l'uomo avrebbe potuto mandare avanti da solo tutto il ménage».* Il premio 'Amédée Berthod' all'artigiano più giovane è stato conferito a **Thierry Scandella** di St-Pierre, 18 anni il prossimo 22 luglio, iscritto al terzo anno di falegnameria all'ITPR di Aosta, risultato vincitore grazie alla sua cassetta del cucito.

«Sono molto contento, dopo il 2° posto di Antey essere riuscito ad aggiudicarmi un premio alla Foire mi riempie di gioia» - racconta.

Un riconoscimento postumo è stato quindi consegnato alla famiglia di **Olivo Balliana**, l'artigiano ottantacinquenne di Roisan scomparso il 15 novembre scorso a seguito di un incidente stra-

dale non lontano da casa, in frazione Closellinaz. Il premio, più nel dettaglio, è stato consegnato al figlio Italo in quanto Balliana ebbe il merito di preservare «le tecniche artigianali tradizionali nella fabbricazione degli attrezzi agricoli».

«Io e mia sorella ringraziamo l'amministrazione per quest'ultimo premio a mio papà, ne aveva già vinti altri ma questo ci tocca di più. Da lassù sono sicuro che ringrazia tutti» - è il messaggio che ha voluto pronunciare al microfono il figlio di Olivo Balliana.

Sesto e ultimo riconoscimento, infine, quello attribuito a **Renato Champrétavy** di St-Pierre, 87 anni lo scorso 10 ottobre, col premio 'Robert Berton' consegnato all'artigiano più anziano presente alla 1015ª Fiera di Sant'Orso tra quelli non premiati negli ultimi cinque anni.

«Il segreto per arrivare alla mia età ancora più o meno attivo? Bere, mangiare e lavorare, per quello che si riesce alla mia età», ha commentato Champrétavy una volta sceso dal palco.

■ **Patrick Barmasse**

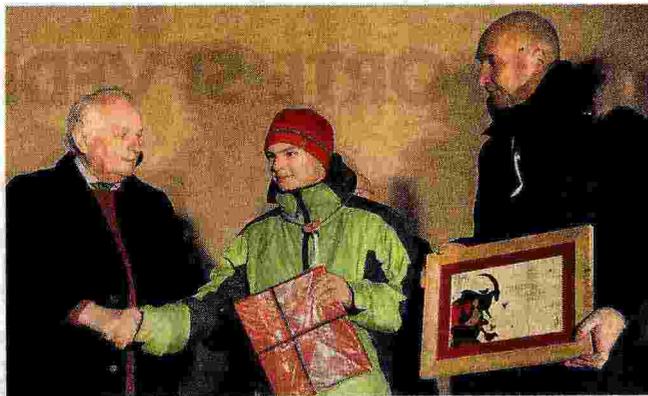
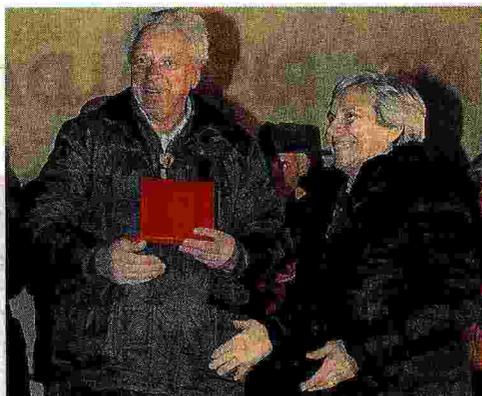
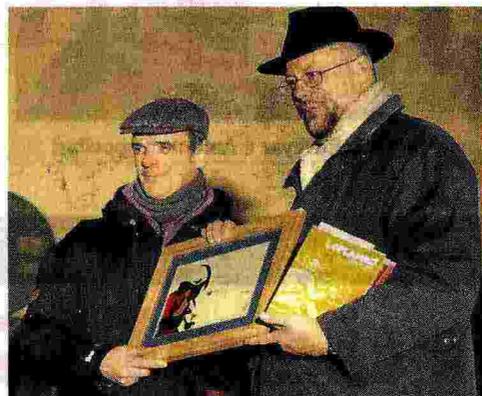


I sei premiati dell'edizione 2015 della Fiera di Sant'Orso



Da sinistra
Renato
Champrétavy
con
l'assessore
Pierluigi
Marquis;
a fianco
Gabriella e
Italo Balliana

Accanto
Wally e
Wanner Orsi
premiano
Alessandra
Zucco con la
piccola Alice;
a destra
Alessandro
Celi premia
Cristian
Gallego
Selles



A sinistra
Marisella
Chevallard
premia Guido
Diémoz; qui
a fianco Livio
Vagneur
e Pierluigi
Marquis
premiano
il giovane
Thierry
Scandella

